L’AQUILA: SASSATE A VOLONTARI IN AREA INCENDIO ARISCHIA, E NUOVO FOCOLAIO

14 Agosto 2020



L’AQUILA – Un episodio inquietante ad Arischia, frazione dell’Aquila, la cui montagna è stata devastata dall’incendo divampato oltre due settimane fa, di origine dolosa: alcuni volontari che presidiavano l’area sono stati presi a sassata da ignoti.
A renderlo noto il quotidiano Il Centro. Il fatto è avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì.

Sono in corso le indagini delle forze dell’ordine.

Intanto aggiorna il sindaco dell’Aquila, Pierluigi Biondi, nell’area di Arischia, all’altezza del chilometro 22 della Statale 80, le fiamme hanno ripreso vigore in quota, in una zona della montagna difficilmente raggiungibile da terra e su cui è possibile intervenire solo con mezzi aerei.

Sono attualmente quattro i fronti del fuoco su cui stanno operando un canadair, un elicottero, quattro squadre di Vigili del fuoco e sette di Protezione civile per domare gli incendi che da oltre due settimane stanno interessando il territorio.

Nella zona di Pettino-Cansatessa il personale sta operando per portare avanti le operazioni di bonifica e spegnimento dei focolai

Sarebbe di origini dolose anche l’incendio che ha incenerito l’ex deposito della ditta di costruzioni Irti, che conteneva copertoni e materiali plastici, nella frazione di Cese di Preturo, a poca distanza dal quartiere del Progetto Case.

L’incendio, riferisce il Messaggero, sarebbe stato appiccato a ridosso della recinzione esterna, circondata da prati.

In Valle Subequana spento definitivamente l’incendio che ha iteressato una pineta tra Molina Aterno e Acciano. Anche in questi casi si ipotizza l’origine dolosa.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli